

“Senza Lucio” In anteprima il documentario sul grande Dalla

MILANO

Il termine “senza” marca irrimediabilmente la mancanza: quella di Lucio (Dalla), che uscito di scena, all'improvviso, il primo marzo di tre anni fa, ha lasciato la musica italiana orfana di una delle voci più insolite e bizzarre.

“Senza Lucio” è il documentario di Mario Sesti che sarà proiettato oggi, in anteprima, ore 20.30, alla Sala Bio del Cinema Colosseo (viale Monte Nero, 84) di Milano.

Significativa la scelta della data che sarebbe coincisa con il settantaduesimo compleanno dell'artista. Il lavoro di Sesti, che introdurrà alla visione del film, affianca alla testimonianza di Marco Alemanno, la persona che è stata più vicina a Dalla negli ultimi dieci anni di vita, i ricordi di artisti, attori, critici e intellettuali che hanno collaborato lui.

Un omaggio doveroso per un'icona di creatività, ironia e libertà. Ultimo erede di quella tradizione di eccentricità padana tramandata come leggenda, Dalla discende dalla famiglia dei “lunatici”, quei personaggi di straordinaria sensibilità, capaci di sentire le voci nelle notti di plenilunio, catturare le parole portate dal vento o trascritte in messaggi conservati in fondo a un pozzo.

Di queste particolarissime persone, che percepiscono il mondo sul limite impreciso del reale e del surreale, di cui lui stesso faceva parte, Dalla ha raccontato i sogni e le illusioni, le vite e i sentimenti. (www.sala-bio.it). ■ **Matteo Marelli**